

Convenzione per l'attuazione del progetto “Gener-Azioni. Percorsi laboratoriali per prevenire e contrastare la violenza di genere e l'omolesbobitansafobia”

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Convenzione per l'attuazione del progetto "Gener-Azioni. Percorsi laboratoriali per prevenire e contrastare la violenza di genere e l'omolesbobitranafobia"

nell'ambito dell'avviso PG 211114/2024 di co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza)

tra

il Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6 - Palazzo d'Accursio, C.F. e P.IVA 01232710374, in persona del Direttore del Settore Innovazione, semplificazione e cura delle relazioni con la cittadinanza _Maurizio Ferretti (in seguito anche "Comune");

e

APS Arcigay Il Cassero, con sede legale in Bologna Via Don Minzoni 18, cap 40121 Città Bologna, C.F. 92035560371 e P.IVA 02489021200, in persona della rappresentante legale Camilla Ranauro (in seguito anche "Associazione");

Premesso che:

- con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 77951/2024 del 08/02/2024 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna versione del 06/02/2024 riferito al PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;
- con determina dell'Organismo Intermedio PG 776710/2023 il progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza oggetto della presente convenzione è stato ammesso a finanziamento sul PN metro Plus 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con determina dirigenziale DD/PRO/2024/5057 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- con determina dirigenziale PG n. _____ sono stati approvati gli esiti della co-progettazione nell'ambito del suddetto Avviso, inclusa l'approvazione del progetto "Gener-Azioni. Percorsi laboratoriali per prevenire e contrastare la violenza di genere e l'omolesbobitranafobia" avente come capofila APS Arcigay Il Cassero, allegato parte integrante della presente Convenzione.

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna e l'Associazione APS Arcigay Il Cassero, per l'attuazione del progetto "Gener-Azioni. Percorsi laboratoriali per prevenire e contrastare la violenza di genere e l'omolesbobitranafobia", che si compone delle attività così come definite dai tavoli di co-progettazione nell'ambito dell'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività di educazione alla parità tra i generi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (PG 211114/2024).

ART. 2 - AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della seguente Convenzione sono le azioni riferite all'attività di sviluppo e validazione del progetto definito dai tavoli di co-progettazione. In particolare, la collaborazione tra il Comune e l'Associazione riguarda i seguenti ambiti:

- laboratori di sensibilizzazione sul contrasto alla violenza di genere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado
- realizzazione di un percorso di PCTO, basato sulla peer education, all'interno dell'alternanza scuola-lavoro nelle secondarie di II grado per gli/le alunni/e di IV-V
- laboratori di educazione alle differenze attraverso un approccio educativo ai diritti umani focalizzato sull'identità sessuale e le sue componenti, attraverso un'analisi critica delle rappresentazioni massmediatiche dei corpi e dei ruoli di genere, attraverso la condivisione di strumenti per praticare il consenso e prevenire la violenza
- cicli di letture nelle biblioteche e nei CBF-Centri Bambini Famiglie del Comune di Bologna, SET - Servizi Educativi Territoriali Comune di Bologna per bambine e bambini dai 2 ai 10 anni
- percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, volti a scoprire e valorizzare le differenze attraverso la narrazione.

2. Il contenuto delle attività oggetto della presente Convenzione deve essere coerente con quanto previsto dal Piano Operativo approvato con Delibera di Giunta Comunale 77951/2024 del 08/02/2024 e secondo quanto specificato nella documentazione relativa all'ammissione a finanziamento del progetto, avvenuta con determina dell'Organismo Intermedio PG 776710/2023.

ART.3 IMPEGNI DELLE PARTI

1. Nell'ambito della presente convenzione, il Comune, si impegna a:

- a) partecipare all'implementazione degli obiettivi condivisi;
- b) coordinare e supportare la collaborazione tra l'Associazione e le proprie articolazioni organizzative e tra l'Associazione e i soggetti capofila degli altri progetti definiti nell'ambito del predetto Avviso;
- c) favorire e supportare la creazione e lo sviluppo di reti locali, nazionali e internazionali utili all'implementazione del progetto;
- d) fornire all'Associazione tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione del Progetto con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione dell'operazione e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- e) definire l'inquadramento degli eventuali interventi da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
- f) mettere a disposizione il sistema informativo del Programma al fine di consentire la gestione delle comunicazioni ufficiali tra Associazione, Comune e Autorità di Gestione, salvo diverse disposizioni impartite dall'Organismo Intermedio e di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- g) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'AdG/OI responsabile dalla normativa comunitaria.

2. Nell'ambito della presente convenzione, l'Associazione si impegna a:

- a) realizzare il progetto definito dai tavoli di Co-progettazione e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che lo stesso sia realizzato in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;

- b) adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del Codice dei contratti pubblici (d.lgs 36/2023) nell'individuazione degli eventuali operatori economici;
- c) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per l'operazione finanziata;
- d) predisporre ed inviare al Comune le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'art.9;
- e) eseguire i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG e dall'OI responsabile, contenute nella Descrizione delle procedure del PN metro plus in via di approvazione;
- f) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- g) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- h) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 12 della presente convenzione;
- i) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici comunali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa al progetto;
- j) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- k) informare tempestivamente il Comune di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione dell'operazione o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- l) utilizzare il sistema informativo del Programma che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione (ReGIS), per tutte le comunicazioni ufficiali con l'Adg per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo intermedio;
- m) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richiesti dal Sistema informativo del Programma, rispetto agli indicatori previsti nel PN e assicurare l'inserimento di tutti i dati previsti nel Sistema informativo del PN, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile;
- n) comunicare al Comune eventuali irregolarità e/o frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'O.I. per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN;
- o) garantire adeguate misure per prevenire e gestire l'insorgere di conflitti di interesse, anche alla luce di quanto suggerito dalla Commissione europea nella comunicazione n. 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interesse a norma del regolamento finanziario", pubblicata sulla GUUE il 9 aprile 2021 (e ss.mm.ii.);
- p) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione del progetto.

ART.4 RISORSE ASSEGNATE

1. Al fine di consentire l'attuazione del progetto, è destinato all'Associazione l'importo complessivo massimo pari a 20.800 euro, incluse 800 euro per le attività di coordinamento e di rendicontazione narrativa e finanziaria.
2. Il Dirigente competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate all'Associazione, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte negli articoli successivi.

ART.5 CRONOPROGRAMMA DI SPESA E QUADRO ECONOMICO

1. Gli interventi realizzati dall'Associazione dovranno essere realizzati nel rispetto del seguente cronoprogramma di spesa:

2024	2025
7200	13600

L'Associazione è tenuta a realizzare le spese di propria competenza secondo la scansione annuale prevista dal cronoprogramma di spesa collegato al bilancio Comunale.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione dell'operazione.

3. Eventuali richieste di modifica del cronoprogramma di spesa devono essere trasmesse alle competenti strutture comunali entro il 31 dicembre 2024. In tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma di spesa, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

4. La completa realizzazione del progetto della presente Convenzione dovrà realizzarsi entro il termine del 30 giugno 2025.

5. In deroga al suddetto termine possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dall'Associazione, da inoltrarsi alle competenti strutture comunali prima della scadenza prevista, attraverso il sistema informativo ReGIS, o altra modalità definita dall'Organismo Intermedio.

6. L'operazione attuata dall'Associazione dovrà articolarsi secondo il seguente quadro economico

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	17.200,00	
Servizi esterni		
Convegni		
Pubblicazioni		
Costo del personale dipendente	3600	
IVA		
Altro		
TOTALE	20.800	

7. Ogni eventuale modifica del Quadro economico dovrà essere comunicata alle competenti strutture comunali prima della trasmissione di ogni tranche di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art.9.

ART. 6 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art.5 della presente convenzione si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dall'Associazione capofila e da tutte le associazioni partner, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. L'Associazione può richiedere un'anticipazione fino al 30% delle risorse di cui all'art. 4 entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione per l'avvio del progetto.
3. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di stipula della presente convenzione fino al 30/6/2025.
4. Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le tipologie di spesa previste dal Quadro economico di cui all'art. 5 in coerenza con il progetto definito dai tavoli di co-progettazione e con la scheda progetto contenuta nel Piano Operativo approvato con delibera di Giunta PG 77951/2024 del 08/02/2024.
5. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di un'altra misura di sostegno finanziario, di natura pubblica o privata.

ART. 7 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'associazione capofila e le associazioni partner del raggruppamento sono tenute:
 - a) a adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - b) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indetraibilità della stessa;
 - c) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
 - d) a riportare il codice unico di progetto (CUP) e il Codice identificativo di Gara (CIG) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 8 MODIFICHE DEL PROGETTO

1. Eventuali modifiche al contenuto del progetto definito dai tavoli di co-progettazione o alla tempistica di realizzazione dello stesso sono ammesse previa approvazione del Comune, sulla base di richieste debitamente motivate e inoltrate alle competenti strutture comunali, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio Comunale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. Rientrano tra le modifiche di cui al presente articolo, le modifiche previste dall'art. 5, sulla base delle scadenze lì indicate.
2. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione del progetto non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.

3. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione del progetto comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.

4. Le spese relative alle modifiche saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva alla data di approvazione formale da parte del Comune o, in caso di approvazione per silenzio assenso, decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa al Comune esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma, salvo diverse disposizioni fornite dall'Organismo Intermedio.

2. La richiesta di liquidazione dei contributi in base agli stati di avanzamento dovrà contenere una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegate le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste dal progetto definito dai tavoli di co-progettazione e l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

3. Per spese relative ad acquisto di beni e servizi superiori ai 1.000 euro, l'Associazione dovrà presentare almeno tre preventivi al fine di dimostrare la congruità della spesa.

4. L'Associazione è tenuta a presentare entro 90 giorni dal termine del progetto:

- a) una dettagliata relazione finale sul progetto concluso;
- b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
- c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

L'Associazione può inoltre richiedere un'erogazione intermedia del contributo, per attività svolte entro il 31/12/2024. In tal caso è tenuto a presentare, entro il 28/2/2025:

- a) una dettagliata relazione intermedia sull'andamento del progetto;
- b) la rendicontazione finanziaria intermedia;
- c) l'eventuale documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici.

6. L'erogazione è proporzionalmente ridotta:

- a) della percentuale di anticipazione concessa all'Associazione a seguito della stipula della presente convenzione;
- b) qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dal Comune risulti inferiore all'investimento previsto.

7. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui ai precedenti punti elenco e della conformità dell'operazione realizzata con quella approvata.

8. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente comunale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate dall'Associazione non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa;

9. Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese e sulla richiesta dell'anticipazione saranno riportate nei manuali di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione.

10. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se l'Associazione abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 10 STABILITA' DELL'OPERAZIONE

1. L'Associazione deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata nell'ambito del progetto. Nel suddetto periodo, l'Associazione è tenuta:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito del progetto;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art.11 – RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Associazione è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. L'Associazione è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento del progetto per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

All'Associazione è fatto obbligo in particolare di:

- acquisire le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- assicurare l'acquisizione delle dovute liberatorie per l'utilizzo delle immagini da parte dei soggetti interessati;
- non divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi in esito alla presente selezione;
- farsi carico/assicurarsi di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
- stipulare adeguate polizze assicurative:
 - per responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro.
 - per responsabilità civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il Gestore si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL";
 - nel caso di attività svolta con studenti e studentesse al di fuori delle attività scolastiche, per rischio infortuni utenti con somme assicurate non inferiori a: Morte Euro 100.000,00 Invalidità Permanente Euro 100.000,00;

ART. 12 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. L'Associazione è tenuta al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. L'Associazione è tenuta in particolare a:

- a) garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- b) garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di visibilità, trasparenza e di comunicazione contenute nel Reg. (UE) n. 2021/1060 e nelle linee guida rilasciate a livello nazionale dal coordinatore unico nazionale e/o dall'Autorità di Gestione del Programma;
- c) trasmettere all'AdG/OI responsabile, periodicamente, i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma, nonché rendere disponibili le informazioni necessarie all'AdG/OI per adempiere a quanto previsto dall'articolo 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- d) adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale, individuato nel portale OpenCoesione (www.opencoesione.it) di cui all'articolo 46 lettera b) del Reg. 2021/1060, secondo istruzioni che saranno fornite dall'AdG/OI responsabile;
- e) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione realizzate nel quadro del Programma, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 2021/1060 e relativo Allegato IX.

Gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza comunicazione sono contenuti all'interno della descrizione del "Si.Ge.Co". I principali elementi dell'identità visiva del Programma, inoltre, sono anche disponibili sul sito www.ponmetro.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027 (https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita_visiva/).

2. Se l'Associazione non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Comune e l'Autorità di gestione hanno la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.

3. All'Associazione può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sul progetto finanziato a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

4. Ai fini della trasparenza, il finanziamento comporta da parte dell'Associazione, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, dell'Adg, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

ART. 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. L'Associazione è tenuta a fornire al Comune tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma. In particolare, per le attività di monitoraggio l'Associazione è tenuta a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, secondo le modalità previste dagli strumenti di monitoraggio dell'Adg.

ART. 14 CONTROLLI

1. Il Comune può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

2. Nello svolgimento di tali controlli, l'Associazione deve mettere a disposizione del Comune qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, l'Associazione deve rendere accessibile al Comune, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dall'Associazione per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.

3. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, per effettuare le verifiche di stabilità dell'operazione.

ART. 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso in cui dai controlli emergano irregolarità sul progetto realizzato, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione, il Comune procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di anticipo, di stato di avanzamento che di saldo, ai quali sarà applicato il tasso d'interesse legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

2. Il Comune si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato qualora:

- a) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
- b) l'Associazione non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 16 DURATA DELLA CONVENZIONE

Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione del PN Mero Plus 2021-2027 ed al cronoprogramma di spesa, la Convenzione è valida a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 30/6/2025 e potrà essere rinnovata, alle medesime condizioni, previa verifica degli esiti dei progetti e della disponibilità delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 17 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale;
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano di definire, con apposito Accordo, i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per il Comune di Bologna, Titolare del trattamento dei dati, il/la Responsabile del trattamento dei dati (Data Protection Officer) è Lepida ScpA.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna. Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune

Per Associazione APS Arcigay Il Cassero

Maurizio Ferretti

Camilla Ranauro

Il Direttore del Settore Innovazione,
Semplificazione e cura delle relazioni con la
cittadinanza

la Presidente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Agenzia per la
Coesione Territoriale



Comune
di Bologna

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 – Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d – Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Scheda di co-progettazione

1° incontro di co-progettazione 06 maggio 2024

(le voci con l' sono di compilazione obbligatoria)*

Tavolo di co-progettazione*

Cluster progetti per fascia 11-18 e progetti extrascolastici

Titolo del progetto definitivo*

Gener-Azioni. Percorsi laboratoriali per prevenire e contrastare la violenza di genere e l'omolesbobitransafobia

Associazioni partecipanti*

APS Arcigay Il Cassero, Casa delle donne per non subire violenza APS

Associazione capofila*

APS Arcigay Il Cassero

Altri partner

Casa delle donne per non subire violenza APS, APS Frame, Associazione Famiglie Arcobaleno

Obiettivi specifici del progetto*

Gli obiettivi del progetto sono

- Creare contesti scolastici ed extrascolastici inclusivi, multiculturali e aperti a tutte le forme di alterità
- Sensibilizzare ragazzi/e sugli stereotipi di genere, e prevenire la strutturazione dei pregiudizi ed i conseguenti fenomeni di bullismo e aggressività, con particolare attenzione alle soggettività non conformi
- Promuovere un'educazione affettiva rispettosa dei bisogni e desideri soggettivi e la cultura del consenso
- Esplorare le credenze giovanili sulla violenza di genere e il legame tra stereotipi e violenza di genere
- Sfidare le attitudini di tolleranza nei confronti della violenza di genere tra i/le giovani
- Favorire la libera espressione di sé, lo sguardo critico, il confronto tra pari e la cittadinanza attiva con l'obiettivo di rendere i/le giovani agenti del cambiamento
- Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico tra i/le giovani, in particolare nelle modalità di utilizzo di internet e dei social media
- Favorire l'acquisizione di strumenti analitici per far riflettere sull'utilizzo di linguaggio inclusivo che tenga conto della pluralità di identità
- Valorizzare la lettura, la narrazione, il teatro, la creatività, i linguaggi artistici, le attività ludiche come strumenti di crescita personale per bambin* e ragazz*, esplorando emozioni e sentimenti per costruire empatia e condivisione

Azione 1:

Giovani generazioni contro la violenza di genere: laboratori di sensibilizzazione

20 ore di attività: 5 percorsi di 4 ore per scuole secondarie di I-II grado

Per ogni percorso sono previsti 2 incontri per classe (di 2h ciascuno) con cadenza settimanale/quindicennale.

I incontro: finalizzato ad esplorare le credenze sugli stereotipi di genere, analizzando contesto e cultura di appartenenza, e a comprenderne il legame con la violenza di genere.

Il incontro: finalizzato a promuovere una conoscenza specifica della violenza di genere, riconoscerla nelle sue forme e sfatare i miti che la riguardano, analizzando il contesto di vita tra pari e le relazioni intime con più strumenti e risorse di rete.

Ogni laboratorio sarà co-condotto da 2 psicologhe del Servizio Specialistico di Psicologia di Casa delle donne.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Casa delle donne per non subire violenza APS:

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

Destinatari* diretti* e indiretti* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* diretti* in presenza:

125 studenti/studentesse

I laboratori di sensibilizzazione sono rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado frequentanti le classi III e delle scuole secondarie di secondo grado frequentanti le classi III/IV/V.

Totale classi coinvolte: 4 (circa 25 studenti/studentesse per ogni classe)

Destinatari* indiretti* in presenza:

625 persone: amici* e familiari de* destinatari* diretti*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio

Scuole target: Belluzzi-Fioravanti, Veronelli, Galvani, Tanari, Righi, Copernico, Fermi, Rosa-Luxemburg, Manzoni

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Aumentare le conoscenze sulle diverse forme di violenza di genere online ed offline, in particolare esplorando credenze e pratiche comuni rispetto al linguaggio e alla violenza verbale nei social e offline;
- Incrementare lo sviluppo di un pensiero critico tra i/le giovani riguardo il contesto socio-culturale in cui viviamo, ancora permeato di stereotipi di genere;
- Acquisire maggiori strumenti di riconoscimento delle forme di violenza di genere che possono essere presenti fin dalle prime relazioni intime;
- Acquisire maggiori conoscenze su come aiutare un'amica/conoscente che sta vivendo una relazione violenta;
- Incrementare l'uso di un atteggiamento e di linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze affinché vengano rafforzate le capacità nella promozione dell'uguaglianza di genere.
- costruire una rete di conoscenze di risorse sul territorio significativa
- costruire strumenti di protezione e prevenzione in merito al tema

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una pre\post intervento.

Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati.

Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe.

Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili¹				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto	2800 euro	100 euro	2900 euro	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente				
IVA				
Altro				
TOTALE	2800 euro	100 euro	2900 euro	

Azione 2:

Giovani generazioni contro la violenza di genere: pcto (peer education)

25 ore di attività: 1 percorso di peer education all'interno dell'alternanza scuola-lavoro nelle secondarie di II grado per gli/le alunni/e di IV-V.

Per il laboratorio sono previsti 7 incontri di 3h con cadenza settimanale:

incontro 1-2: (co-condotti da 2 operatrici del Cassero) finalizzato ad esplorare stereotipi, ruoli di genere, rappresentazioni massmediatiche, gli strumenti per praticare il consenso e prevenire la violenza e le discriminazioni in un'ottica di educazione alle differenze.

incontro 3-4-5: (co-condotti da 2 psicologhe di Casa delle donne) finalizzato a promuovere una maggiore conoscenza della violenza di genere e a riconoscerla nelle sue forme.

incontro 6: (co-condotto da un'operatrice del servizio Promozione e Comunicazione e da una psicologa di Casa delle donne) finalizzato a concretizzare quanto appreso nel percorso e promuovere un ruolo attivo dei peer; approfondendo tecniche di conduzione di gruppo, gestione di un evento restitutivo per promuovere una cultura plurale contro la violenza di genere e co-costruzione di un prodotto creativo (video, evento)

incontro 7: (co-condotto da 2 operatrici del servizio di Promozione e Comunicazione di Casa delle donne) finalizzato all'elaborazione di un'azione di sensibilizzazione all'interno della scuola.

¹ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Al termine degli incontri il gruppo peer condurrà un'attività di restituzione di 4h, affiancato da una psicologa del SSP, o nelle classi II o in un'assemblea d'istituto.

Nel percorso verranno usati stimoli e materiali multimediali per facilitare il confronto e si prediligerà l'uso di attivazioni e strumenti immersivi come storie, role playing, video, attività di gruppo, ecc.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Casa delle donne per non subire violenza APS:

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- progettazione e realizzazione laboratori
- monitoraggio
- coordinamento

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

85 studenti/studentesse: 25 studenti/studentesse nei laboratori + 60 studenti/studentesse nella restituzione finale

I laboratori di peer education sono rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado delle classi III/IV per la formazione dei gruppi di peer educators: circa 25 studenti/studentesse per ogni classe. Alla fine del percorso i/le peer coinvolgono loro pari per una restituzione finale del percorso: 2 classi oppure un'assemblea d'istituto e una classe coinvolte = 60 studenti/studentesse

Destinatari* indirett* in presenza:

425 persone: amic* e familiari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio

Scuole target: Belluzzi-Fioravanti, Veronelli, Galvani, Tanari, Righi, Copernico, Fermi, Rosa-Luxemburg, Manzoni

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Aumentare le conoscenze sulle diverse forme di violenza di genere online ed offline, in particolare esplorando credenze e pratiche comuni rispetto al linguaggio e alla violenza verbale nei social e offline;
- Incrementare lo sviluppo di un pensiero critico tra i/le giovani riguardo il contesto socio-culturale in cui viviamo, ancora permeato di stereotipi di genere;
- Acquisire maggiori strumenti di riconoscimento delle forme di violenza di genere che possono essere presenti fin dalle prime relazioni intime;
- Acquisire maggiori conoscenze su come aiutare un'amica/conoscente che sta

vivendo una relazione violenta;

- Incrementare l'uso di un atteggiamento e di linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze per rafforzare le capacità nella promozione dell'uguaglianza di genere;
- Costruire una rete di conoscenze di risorse sul territorio significativa;
- Costruire strumenti di protezione e prevenzione in merito al tema.

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una pre/post intervento.

Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati.

Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe.

Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili²				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto		3320 euro	3320 euro	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente				
IVA				
Altro				
TOTALE		3320 euro	3320 euro	

² es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Azione 3

Identità e alterità

1 laboratorio da 4 ore (2 incontri da 2 ore ciascuno) in una scuola secondaria di secondo grado in orario curricolare.

Il progetto occupa di discriminazioni ed omobisessualità e transfobia in ottica di educazione alle differenze, attraverso un approccio educativo ai diritti umani focalizzato sull'identità sessuale e le sue componenti (sesso biologico, identità di genere, orientamento sessuale, espressione di genere).

La tematica dell'identità sessuale viene trattata proponendo un modello multidimensionale: le diverse dimensioni (sesso biologico, identità di genere, orientamento sessuale, espressione di genere) rappresentano i diversi piani funzionali su cui si articola il vissuto di ogni persona in relazione alla sua sessualità. Ogni piano o dimensione può presentare una gamma di espressioni diverse. Inoltre ciascuna dimensione risponde ad una diversa domanda riguardo l'esperienza di sé, che esprime un ordine logico differente. Le diverse dimensioni appaiono tra loro indipendenti, tanto che ogni identità sessuale può accostare le più svariate espressioni di ciascuna dimensione in un caleidoscopio di combinazioni diverse. Il percorso si occupa di discriminazioni ed omofobia in ottica di educazione alle differenze, lavorando sullo sviluppo dell'empatia e sull'incontro con l'alterità. La cornice all'interno della quale vengono trattate queste tematiche è infatti l'approccio educativo non formale, che fornisce ai e alle partecipanti conoscenze, competenze e capacità per diventare da un lato soggetti attivi nella costruzione del proprio apprendimento, dall'altro agenti del cambiamento: gli e le studenti sono direttamente coinvolti nella prevenzione e nel contrasto alle discriminazioni socio-culturali derivanti da differenze di genere, etnia, religione, orientamento, classe, abilità.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Scuola e Formazione Cassero per APS Arcigay Il Cassero:

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

25 studenti/studentesse

I laboratori di sensibilizzazione sono rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado

Totale classi coinvolte: 1 (circa 25 studenti/studentesse per ogni classe)

Destinatari* indirett* in presenza:

125 persone: amici* e familiari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di secondo grado in orario curriculare

Scuole target: boldrini, aldini valeriani

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Creare un contesto scolastico accogliente, multiculturale e aperto a tutte le soggettività
- Contribuire all'accrescimento delle attitudini relazionali con sé stessi e con le altre persone
- Aumentare l'empowerment di studenti affinché diventino soggetti agenti del cambiamento, favorendo l'emersione dei personali punti di vista ed il confronto tra pari
- Fornire adeguate informazioni su orientamento sessuale, identità di genere, ruoli di genere
- Prevenire e contrastare l'omolesbobitansfobia
- Fornire strumenti per l'analisi delle rappresentazioni stereotipiche e per la decostruzione delle rappresentazioni delle soggettività LGBT+
- Coinvolgere studenti nella prevenzione e nel contrasto alle discriminazioni socio-culturali derivanti da differenze di genere, etnia, religione, orientamento, classe e abilità

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una post intervento.

Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati.

Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe.

Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili³				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto		100	100	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente		400	400	
IVA				
Altro				
TOTALE		500	500	

Azione 4

Queer star

20 ore di attività: 1 laboratorio di 4 incontri da 5 ore ciascuno in una scuola secondaria di secondo grado in orario curriculare, in un gruppo di classi III, IV, V

Il laboratorio ha un focus specifico su media e genere: permette di affrontare approfonditamente tematiche chiave nella costruzione del sé quali gli stereotipi e le differenze di genere, attraverso un'analisi critica delle rappresentazioni massmediatiche dei corpi (il maschile e il femminile) e delle relazioni sentimentali significative. Particolare attenzione viene dedicata al lavoro sul sé e sul gruppo.

Questo progetto utilizza un approccio queer per esplorare le tematiche di genere, toccando diversi ambiti: vengono analizzati criticamente i ruoli di genere e le rappresentazioni massmediatiche; al centro vengono posti i corpi e i desideri, a partire dai quali sono esplorate le relazioni sentimentali significative; vengono forniti strumenti per praticare il consenso e prevenire la violenza.

Queer Star è un laboratorio interattivo con cui affrontare tematiche chiave del proprio percorso di crescita personale, con l'obiettivo di migliorare capacità e competenze che si collocano al di fuori del curriculum educativo formale e che diventano dunque trasversali ad ogni ambito lavorativo.

³ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Per questo il percorso laboratoriale, che parte parte dal sè e dai bisogni espressi dal gruppo, prevede anche l'incontro con professionalità che lavorano nell'ambito dei servizi di accoglienza: l'obiettivo è quello di mostrare come le conoscenze, le competenze e le capacità sviluppate durante le diverse giornate possano trovare applicazione pratica.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Scuola e Formazione Cassero per APS Arcigay Il Cassero:

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

Casa delle donne per non subire violenza APS:

- progettazione e realizzazione laboratori

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

25 studenti/studentesse

I laboratori di sensibilizzazione sono rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado

Totale classi coinvolte: 1 (circa 25 studenti/studentesse per ogni classe)

Destinatari* indirett* in presenza:

125 persone: amici* e familiari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di secondo grado

Scuole target: Minghetti, Laura Bassi

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Creare un contesto scolastico accogliente, multiculturale e aperto a tutte le soggettività
- Contribuire all'accrescimento delle attitudini relazionali con sé stessi e con le altre persone
- fornire strumenti per rapportarsi con tutti i tipi di diversità
- contribuire all'ampliamento delle attitudini relazionali con se stessi* e con le altre persone
- fornire strumenti per l'analisi delle rappresentazioni stereotipiche
- approfondire le questioni di genere, corporeità, identità sessuale
- favorire l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione delle intenzionalità dei linguaggi, dei differenti registri espressivi, delle eventuali incompletezze massmediatiche

- prevenire la violenza di genere e praticare il consenso
- ampliare il proprio sguardo sui servizi di accoglienza

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una pre\post intervento.

Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati.

Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe.

Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁴				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto		100	100	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente		2000	2000	
IVA				
Altro				
TOTALE		2100	2100	

⁴ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Azione 5

Identità sessuale e consenso nelle relazioni

5 ore di attività: 2 laboratori di 2,5 ore in scuole secondarie di secondo grado in orario curriculare durante assemblee di istituto

Partendo dal presupposto che la salute e il benessere passano anche attraverso una costruzione libera e consapevole della propria identità sessuale, questo progetto utilizza un approccio queer per esplorare le tematiche di genere all'interno delle relazioni, mettendo al centro i corpi e i desideri e fornendo strumenti per praticare il consenso e prevenire la violenza. Per supportare gli e le studenti nello sviluppo del sé, questo percorso utilizza la metodologia di educazione non formale, che prevede attività individuali e di gruppo che hanno l'obiettivo di migliorare capacità e competenze al di fuori del curriculum educativo formale, permettendo ai/alle partecipanti al laboratorio di attraversare le tematiche proposte. Partendo da attività esperienziali (quali, a titolo esemplificativo: brainstorming, lavoro in piccolo gruppo, simulazioni, role play, racconti di vita e testimonianze dirette, proiezioni video, analisi di riviste ed articoli giornalistici...) le/gli partecipanti sono supportat* nello sviluppare la riflessione e lo sguardo critico all'interno di uno spazio più sicuro.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Scuola e Formazione Cassero per APS Arcigay Il Cassero:

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

50 studenti/studentesse

I laboratori di sensibilizzazione sono rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado

Totale classi coinvolte: 4 (circa 25 studenti/studentesse per ogni classe)

Destinatari* indirett* in presenza:

250 persone: amic* e familiari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di secondo grado

Scuole target: Laura Bassi, Galvani, Arcangeli

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Creare un contesto scolastico accogliente, multiculturale e aperto a tutte le soggettività
- Contribuire all'accrescimento delle attitudini relazionali con sé stessi e con le altre

- fornire strumenti per rapportarsi con tutti i tipi di diversità
- contribuire all'ampliamento delle attitudini relazionali con se stessi* e le altre persone
- fornire strumenti per l'analisi delle rappresentazioni stereotipiche
- approfondire le questioni di genere, corporeità, identità sessuale
- prevenire la violenza e praticare il consenso all'interno delle relazioni sentimentali significative

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una post intervento. Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati. Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe. Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁵				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto		200	200	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente		400	400	
IVA				
Altro				
TOTALE		600	600	

⁵ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Azione 6

Tante storie, tutte bellissime

42 ore di attività: ciclo annuale di 14 letture con laboratorio da 3 ore ciascuna nelle biblioteche e nei CBF-Centri Bambini Famiglie del Comune di Bologna, SET - Servizi Educativi Territoriali Comune di Bologna

Letture animate di albi illustrati e laboratori creativi per bambine e bambini dai 2 ai 10 anni. I laboratori, basati in massima parte sul riutilizzo e riciclo di materiali, propongono attività artistiche, manuali, pittoriche, grafiche, sensoriali e di movimento. Le letture vengono proposte anche in altre lingue o in lingua dei segni/simboli per favorire la partecipazione e l'inclusione di bambin* con diverse competenze/capacità di lettura/ascolto. Le letture vengono videoregistrate e diffuse in rete per ampliare la fruizione.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Centro Documentazione Flavia Madaschi per APS Arcigay Il Cassero (capofila):

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

APS Frame (partner)

- progettazione e realizzazione laboratori
- comunicazione

Associazione Famiglie Arcobaleno (partner):

- progettazione e realizzazione laboratori
- comunicazione

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

350 bambin*

Destinatari* indirett* in presenza:

1.400 persone: amic* e famigliari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Biblioteche Comune di Bologna

CBF - Centri Bambini Famiglie Comune di Bologna

SET - Servizi Educativi Territoriali Comune di Bologna

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Realizzare 14 letture animate e 14 laboratori creativi in 7 biblioteche comunali e 7 CBF/SET per contrastare il pregiudizio e la discriminazione sociale nei confronti di ogni diversità, con particolare attenzione alla diversità legata all'appartenenza a tutti i

tipi di nuclei familiari non tradizionali (famiglie omogenitoriali, famiglie monoparentali, famiglie ricomposte), ad un'identità di genere non conforme agli stereotipi e ai ruoli di genere prestabiliti coinvolgendo 350 bambini* e le loro famiglie

- Indicatore: numero di bambine e bambini/ famiglie partecipanti alle iniziative, fonte registro prenotazioni.
- Valorizzare la lettura e le storie come strumento di crescita personale per i bambini e le bambine, il progetto intende insegnare fin dalla prima infanzia le basi del rispetto reciproco per contribuire a contrastare il fenomeno del bullismo e dell'emarginazione.
 - Indicatore: qualità e caratteristiche dei testi scelti per le letture presenti sul programma pieghevole.
- Ampliare la platea di fruizione del progetto attraverso la ripresa video, montaggio e diffusione online delle letture realizzate nelle biblioteche e nei CBF.
 - Indicatore: Numero di visualizzazioni annue delle videoletture sul canale Youtube dedicato.
- Diffondere e far conoscere ampiamente sul territorio le proposte di lettura selezionate attraverso il programma pieghevole contenente la bibliografia.
 - Indicatore: Numero di pieghevoli con programma e bibliografia distribuiti nelle biblioteche, nei CBF, nei nidi e scuole dell'infanzia, negli uffici comunali di URP e Bologna Welcome, nelle librerie cittadine.
- Realizzare iniziative collaterali al progetto in concomitanza con particolari ricorrenze o eventi culturali sul territorio cittadino (Settimana per i Diritti dell'Infanzia, BOOM! Crescere nei Libri, Settimane Pedagogiche).
 - Indicatore: Presenza delle iniziative all'interno dei programmi delle diverse iniziative (cartacei oppure digitali).

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁶				
Materiale di consumo				
Personale non dipendente impiegato sul progetto	2000 €	3000 €	5000 €	
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente				
IVA				

⁶ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

Altro				
TOTALE	2000 €	3000 €	5000 €	

Azione 7

Una bella differenza: percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità

64 ore di attività in aula: 8 laboratori da 8 ore in 8 classi (4 incontri di 2 ore per classe) in una scuole secondarie di primo e secondo grado in orario curriculare.

Percorsi di lettura rivolti a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio per scoprire e valorizzare le differenze attraverso la narrazione, strumento fondamentale per comprendere la complessità, con laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, sia letterarie che quelle individuali, con lettura drammatizzata dal vivo per stimolare la capacità di ascolto, favorire la comprensione dei testi e appassionare alla pratica della lettura. Vengono selezionati/acquistati/donati libri alle classi coinvolte e predisposti/distribuiti materiali didattici, bibliografie/filmografie/discografie ragionate, glossari terminologici.

La cornice all'interno della quale vengono realizzati i laboratori è l'approccio educativo non formale, che fornisce ai e alle partecipanti conoscenze, competenze e capacità per diventare da un lato soggetti attivi nella costruzione del proprio apprendimento, dall'altro agenti del cambiamento: gli e le studenti sono direttamente coinvolti nella prevenzione e nel contrasto alle discriminazioni socio-culturali derivanti da differenze di genere, etnia, religione, orientamento, classe, abilità.

Ruoli delle associazioni (capofila e/o partner)*

Centro Documentazione Flavia Madaschi per APS Arcigay Il Cassero (capofila):

- progettazione e realizzazione laboratori
- diffusione
- comunicazione

APS Arcigay Il Cassero:

- monitoraggio
- coordinamento

Destinatari* dirett* e indirett* (numero e tipologia)* - indicando se in presenza e/o online

Destinatari* dirett* in presenza:

200 studenti

Destinatari* indirett* in presenza:

1000 persone: amic* e famigliari de* destinatari* dirett*

Luoghi (già individuati e disponibili o auspicati)*

Scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio

Scuole target: Scuola Media Leonardo da Vinci, Scuola Media Testoni Fioravanti, Scuola Media Besta, Scuola Media Salvo d'Acquisto, Scuola Media Rodari-San Lazzaro di Savena, IIS Aldini Valeriani, IIS Manfredi Tanari

Risultati attesi e relativi indicatori*

I risultati attesi attraverso questa azione sono:

- Promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza realizzando attività formative attraverso incontri laboratoriali di discussione e condivisione secondo la metodologia di educazione non formale in 10 classi di diversi istituti di istruzione secondaria di primo grado e secondo grado sul territorio della Città Metropolitana.
 - Indicatore: numero di studenti coinvolti*, registro presenze.
- Realizzare 40 incontri laboratoriali per un totale di 80 ore di aula nelle scuole coinvolte
 - Indicatore: calendario delle attività e comunicazioni con docenti e dirigenti.
- Valorizzare e favorire la lettura come strumento di conoscenza della realtà per prevenire fenomeni di discriminazione, bullismo e violenza di genere donando ad ogni classe partecipante i volumi presenti nella bibliografia per la specifica fascia di età per un totale di 160 volumi.
 - Indicatore: Numero di volumi acquistati e donati fatture di acquisto e documenti di consegna alle scuole
- Distribuire 500 opuscoli bibliografici e 500 opuscoli con glossario tematico a studenti e docenti delle scuole coinvolte
 - Indicatore: Numero di opuscoli stampati e documenti di consegna alle scuole

Si prevede una valutazione pre, una in itinere e una pre\post intervento.

Prima di ogni intervento si indaga insieme al/alla professore/professoressa referente della classe la conoscenza delle/dei ragazze/i circa i temi che verranno trattati.

Nella valutazione in itinere verrà considerato come indicatore positivo la partecipazione del 70% dei ragazzi e delle ragazze alle attività proposte. Inoltre, visto il tema trattato, in itinere verrà chiesto un feedback verbale al/la responsabile del progetto interno all'Istituto in modo da riformulare gli incontri successivi o tenere degli accorgimenti in relazione ad accadimenti o dinamiche interne alla classe.

Nella valutazione post intervento ai ragazzi e alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario per valutare le conoscenze prima e dopo la partecipazione agli incontri sulle tematiche trattate durante il laboratorio. Il questionario finale conterrà anche delle domande qualitative per indagare il gradimento dei/delle partecipanti circa i temi trattati e le attività svolte, in modo da raccogliere attivamente le loro proposte, incluse le eventuali criticità e/o difficoltà che sono state riscontrate, per riprogettare interventi futuri.

Piano finanziario per l'utilizzo delle risorse disponibili*

Voci di spesa	Importo € 2024	Importo € 2025	Importo € totale	Note
Materiali inventariabili⁷				
Materiale di consumo				
Personale non	2000 €	3580 €	5580 €	

⁷ es. impianti e attrezzature, mobili e arredi, hardware e software, patrimonio librario.

dipendente impiegato sul progetto				
Servizi esterni				
Convegni				
Pubblicazioni				
Costo del personale dipendente				
IVA				
Altro				
TOTALE	2.000 €	3.580 €	5580 €	

Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione*

APS Arcigay Il Cassero in quanto capofila del progetto si fa carico della gestione e del monitoraggio dell'intero progetto. Verranno analizzati e sottoposti a controllo i vincoli di realizzazione, i vincoli temporali, economici e di risorse e vincoli di natura organizzativa. Verrà elaborato un piano di monitoraggio attraverso un timesheet, che terrà traccia delle prestazioni e della progressione (sia delle azioni che della loro comunicazione) utilizzando anche gli indicatori del progetto concordati durante la pianificazione. Il monitoraggio prevederà anche la raccolta dei dati inerenti il progetto con una frequenza prestabilita durante il periodo di implementazione.

La valutazione di ogni singola azione è a carico della realtà che la realizza, e per ogni azione viene prodotto un report e somministrato un questionario. La valutazione delle specifiche azioni del progetto sarà coordinata attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati.

Modalità di comunicazione*

Le progettualità presentate verranno promosse attraverso i canali delle realtà coinvolte nel progetto: la diffusione sui social (Facebook e Instagram) e sui siti internet e attraverso aggiornamenti sulla mailing list.

Saranno realizzati specifici materiali cartacei di comunicazione, attraverso la presentazione nelle scuole (con la possibilità di affiggerli nelle bacheche scolastiche) e durante l'open day annuale dei servizi educativi comunali Cosa abbiamo in Comune.

Per facilitare la diffusione, la proposta progettuale può essere inserita tra le attività promosse dal Comune di Bologna.

Elementi di innovatività, sperimentali e integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti*

Gli aspetti innovativi del progetto sono:

- presidio di eccellenza nell'utilizzo del metodo di educazione non formale
- valorizzazione del know how della comunità
- radicamento ventennale sul territorio, che permette di avere un approccio

intersezionale e riconoscere i nuovi bisogni

- dare piena realizzazione al diritto all'istruzione secondo i paradigmi della "Convenzione sui diritti dell'infanzia", della "Convenzione europea dei diritti dell'uomo" e della Convenzione di Istanbul
- realizzare un lavoro di prevenzione per sostenere il processo di crescita

Tutte le azioni del progetto sono in continuità con progetti realizzati in passato dalle realtà che realizzano questo progetto.

APS Arcigay Il Cassero ha attivato numerose esperienze educative/formative realizzate nell'ambito e per le fasce di età target del progetto, quali:

- Scuola e Formazione Cassero dal 2002 realizza laboratori per studenti e comunità educante, quali Queer Star, Diritti contro il bullismo, Identità sessuale e consenso nelle relazioni, Identità e alterità
- Tante storie, tutte bellissime dal 2012;
- Una bella differenza: percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità dal 2018;
- Leggere la Realtà dal 2022
- Narrarsi dal 2022 nei CAV- Centri Anni Verdi e nei GSE- Gruppi Socio Educativi del Comune di Bologna;
- Teatro Arcobaleno dal 2013 propone spettacoli di teatro-danza per infanzia, adolescenza e famiglie, e laboratori per classi, insegnanti, educatrici/tori, studenti universitari/e, artiste);
- Crescere oltre gli stereotipi (dal 2019 all'interno del bando Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6 in nidi e scuole dell'infanzia comunali);
- Progetti PCTO (nell'a.s.2018/2019);
- Corsi di formazione rivolti al personale del Sistema Formativo Integrato dei servizi educativi e scolastici 0-6 di Bologna

Casa delle donne per non subire violenza APS ha attivato numerose esperienze educative/formative realizzate nell'ambito e per le fasce di età target del progetto, quali:
Nell'a.s. 2020-2021:

- il progetto europeo Play for you right, che ha portato alla costruzione di strumenti innovativi di games per gli/le adolescenti.

Dall' a.s. 2021-2022 all'a.s. 2023-2024:

- azioni promosse dal Comune di Bologna, come Giovani generazioni contro la violenza di genere e Gender Games, un percorso laboratoriale di PCTO (alternanza scuola-lavoro) presso l'I.I.S. Rosa Luxemburg.
- il progetto Peer education per prevenire e contrastare la violenza contro le donne, promosso dal Comune di San Lazzaro e svolto all'interno degli istituti E. Mattei e I.I.S. E. Majorana.
- un percorso formativo per docenti (progetto ECCO) promosso da Città Metropolitana di Bologna, terminato nel 2022.

Dall' 2021-2025:

- il progetto nazionale Orphan of femicide invisible victim (finanziato dal bando braccia aperte), in cui si sono svolte workshop di sensibilizzazione, di peer education nelle scuole secondarie di II grado e azioni formative per il corpo docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Oltre ai progetti sopraccitati, dal 2021 al 2023:

- il progetto Spring Hill College promosso dalla Scuola Americana di Bologna, in cui si è svolto un workshop per gli/le studenti/esse nell'ottica di una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e dell'apprendimento di strategie di

protezione efficaci.

Nel 2024:

- un progetto congiunto con il Comune di Bologna e Area 15 (centro a cui afferiscono i/le minori fino ai 24 anni con problemi di dipendenze), in cui si sono svolte azioni formative per il corpo docente delle scuole secondarie di I e II grado. I temi hanno riguardato l'intersezione possibile fra violenza di genere e dipendenze nell'era digitale, il lavoro di rete e la gestione dei/delle minori in tali situazioni.
- un workshop per una classe IV della Scuola Primaria Saliceto, sugli stereotipi di genere, il rispetto del proprio e dell'altrui corpo e l'elaborazione di strategie di protezione e di azione del proprio senso di autodeterminazione.

PRIME LINEE GUIDA INDICATIVE SULLA RENDICONTAZIONE

L'arco temporale della spesa è compreso nel periodo che va dalla sottoscrizione della Convenzione al 30/6/24 (VEDI ALLEGATO C - Schema di Convenzione).

La documentazione relativa al rendiconto economico è soggetta a controlli a campione.

I giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati e tutta la documentazione di spesa deve contenere le diciture obbligatorie PON.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione o della capogruppo nel caso di associazioni riunite.

Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.

TIPOLOGIA DI SPESA	DOCUMENTI PROBATORI
Acquisto beni (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazione del prodotto)
Acquisto servizi (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Prestazioni professionali (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Nota fiscale dell'incaricato per erogazione compenso quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
Rimborso spese volontari (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	
mezzi di trasporto pubblici	Titoli di viaggio validati (con timbrature delle corse effettuate)
trasporto via taxi	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO")
uso mezzo privato	Scheda di rilevazione dei tragitti con indicazione km percorsi, costo chilometrico e costi da tabelle ACI
generi alimentari	Fatture / ricevute fiscali quietanzati (con la dicitura "PAGATO") oppure scontrini "parlanti" (recano indicazioni del prodotto)
ricariche telefoniche	scontrini "parlanti"
sosta veicolo privato	scontrini
pedaggi autostradali	ricevute di pagamento
Spese generali (pro-quota per la parte attinente al progetto) ad es assicurazioni, utenze, postali, affitti, amministrazione, pulizie	Scheda riportante le varie tipologie di spesa e relativo valore con specifica delle modalità di calcolo
Rapporti di lavoro subordinato (strettamente pertinenti alle attività del progetto)	Cedolino paga (a cura della controparte) e DURC (verifica dell'Area)